

Settembre 2020

BILANCIO SOCIALE 2019

BILANCIO SOCIALE DI ENERGIE SOCIALI
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Premesse e note metodologiche

Con questa edizione del Bilancio sociale, Energie Sociali cooperativa sociale onlus si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2019. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già applicato in altri territori (Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto prevalentemente), di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

PERCHÉ ABBIAMO ADERITO A QUESTA ANALISI?

Innanzitutto, **il metodo risponde alla recente Riforma del Terzo settore** (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3).

Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento.

Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le nostre specificità di cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni della nostra azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e dei nostri stakeholder.

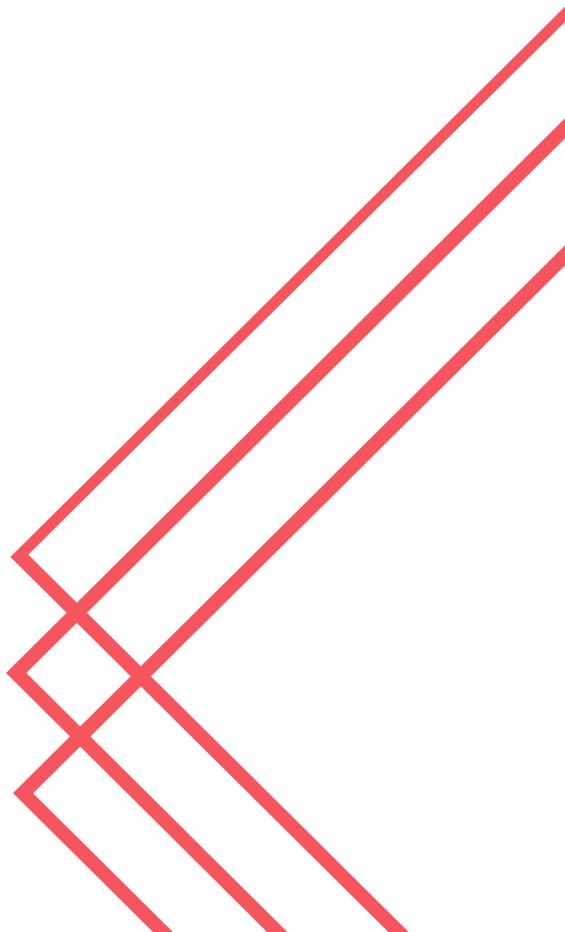
Il metodo è poi **sufficientemente standardizzato**, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette ai nostri interlocutori di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio 2019, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire **processi partecipativi interni ed esterni all'ente**" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ci ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel nostro caso composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si è interrogati sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Infine, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre, con alcuni approfondimenti di merito e un'impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida, la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su:

- Metodologia adottata,
- Informazioni generali sull'ente,
- Struttura di governo e amministrazione,
- Persone che operano per l'ente,
- Obiettivi e attività,
- Situazione economico-finanziaria,

L'ordine espositivo dei seguenti contenuti è tuttavia personalizzato volendo seguire la logica della creazione del valore sociale, che, dopo una premessa sull'organizzazione e sui suoi obiettivi di mission, porta a riflettere sulla relazione tra risorse economico-finanziarie e umane impiegate; processi attivati, compresi gli elementi di processo decisionale e governance; servizi e attività generati; relazioni con gli stakeholder e primi elementi di impatto. È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la nostra cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Presentazione della cooperativa

Energie Sociali nasce nel 2008 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. Energie Sociali è una Cooperativa Sociale ONLUS che opera nella provincia di Verona per promuovere la qualità integrale della vita delle persone, con maggior attenzione a chi è più vulnerabile ed emarginato. In questa sfida ci sentiamo particolarmente impegnati a fianco dei giovani, che sono direttamente o indirettamente al centro di tanti nostri progetti educativi ed iniziative sociali. In sintesi Energie Sociali si occupa di progettazione e gestione di: servizi socio-educativi con bambini, adolescenti e giovani, prevenzione delle dipendenze animazione e aggregazione giovanile, inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, laboratori educativi e formativi nelle scuole, housing sociale.

Energie Sociali cooperativa sociale onlus nasce a Verona nel 2008 in seguito alla riorganizzazione di un'altra storica cooperativa veronese e oggi è ente accreditato per i Servizi al Lavoro (Regione Veneto), operatore qualificato per la gestione di servizi per minori (Comune di Verona), iscritta ai registri nazionale e regionale degli enti che operano nel settore immigrazione. E' socia dell'Agenzia Lavoro&Società, membro di CNCM (Coordinamento Nazionale comunità per Minori);

Energie Sociali ha la sua sede legale a Verona, in Via Bruto Poggiani 4, ed opera anche attraverso 2 sedi operative (via dell'industria 20, Verona; via XX settembre 21, Verona).

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e progetti di abitare sociale. Nello specifico, la nostra cooperativa sociale agisce in quattro settori:

EDUCARE: Servizi e progetti per la pre - adolescenza e l'adolescenza.

I beneficiari delle attività del settore educare sono prevalentemente ragazzi e ragazze da 8 a 19 anni con significative difficoltà personali, familiari e sociali, ma anche pre-adolescenti e adolescenti che attraversano crisi evolutive che necessitano di supporto educativo:

- Comunità Diurna Parsifal per 12 adolescenti,
- Comunità Residenziale Indipendenti per 8 adolescenti,
- Centro Diurno Arcobaleno per 10 pre-adolescenti,
- Counselling Scolastico,
- Appartamento di semi-autonomia per 6 minori stranieri non accompagnati.

ANIMARE: servizi e progetti con i giovani.

I beneficiari delle attività di Animare sono ragazzi e ragazze dagli 11 ai 29 anni (preadolescenti, adolescenti, giovani) ma anche adulti, associazioni, enti e contesti di riferimento che hanno a che fare con bisogni, problemi e temi che riguardano i giovani:

- Progetti di educativa di strada e Centri di Aggregazione,
- Progetti di prevenzione selettiva e di sensibilizzazione sulle dipendenze,
- Progetti di supporto scolastico e di prevenzione della dispersione,
- Progetti formativi nelle scuole (affettività, life skills, ...)
- Progetto Ci Sto? Affare Fatica: adolescenti e cura dei beni comuni.

LAVORARE: inserimento lavorativo.

Beneficiari dell'intervento sono: persone disoccupate in cerca di occupazione, con particolare attenzione ai soggetti che si trovano in situazioni di fragilità sociale (giovani, migranti, over 45, donne in rientro nel mercato del lavoro, invalidi civili, ...); aziende alla ricerca di personale; istituzioni pubbliche che hanno in carico persone disoccupate in cerca di lavoro:

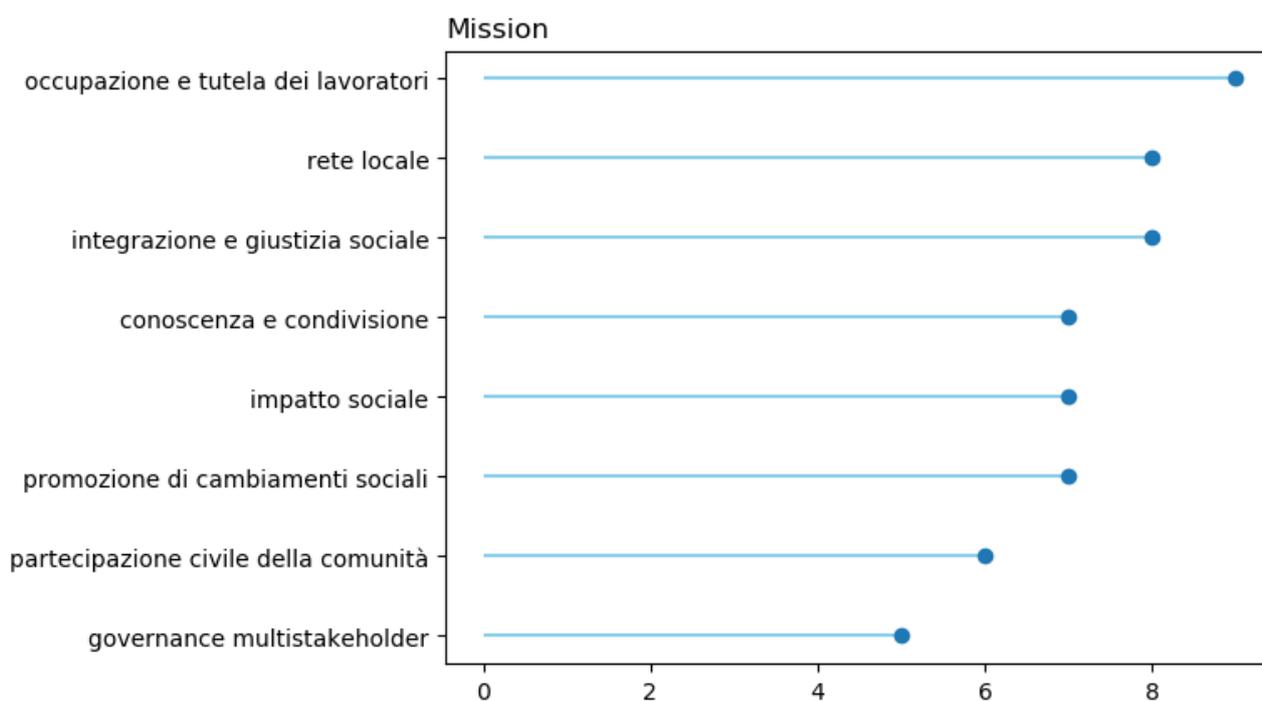
- Sportelli lavoro in 15 comuni,
- Progetti specifici per inserimento lavorativo, orientamento, accompagnamento al lavoro e tirocini.
- Progetti con giovani NEET a bassa scolarità.

ABITARE: servizi e progetti di housing sociale.

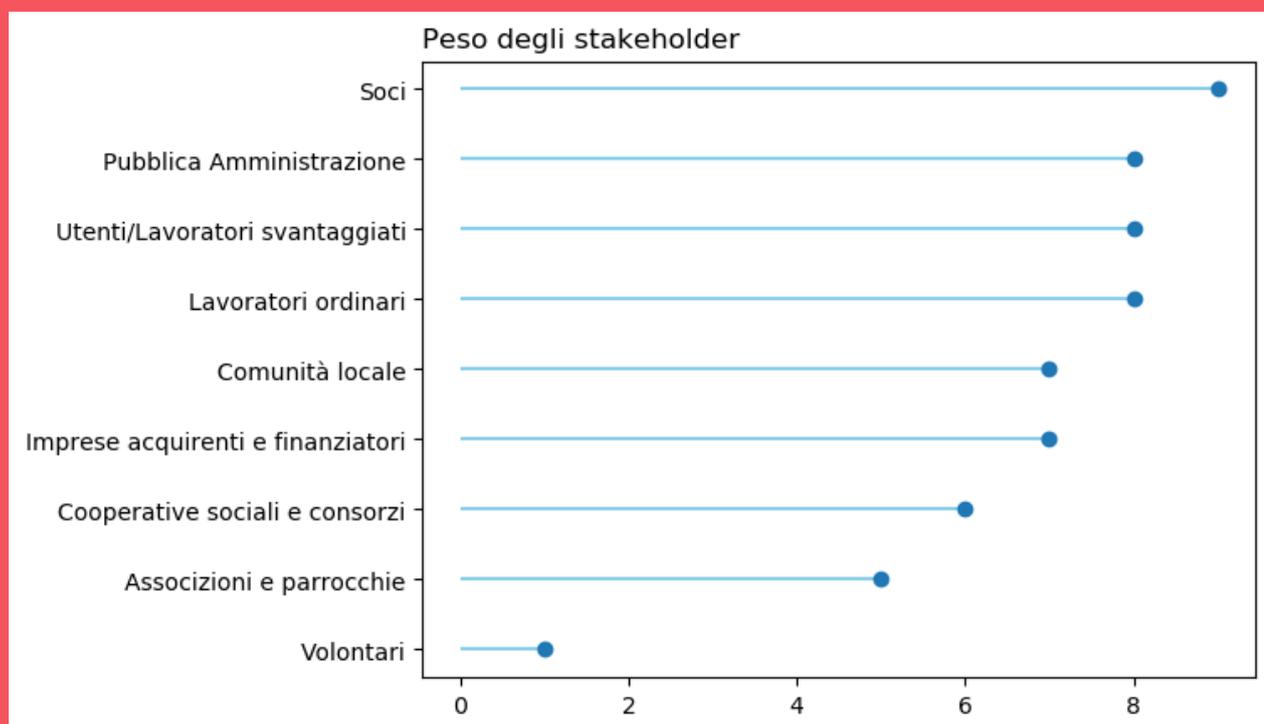
I beneficiari delle azioni sono le comunità di abitanti, i singoli cittadini e nuclei familiari in situazione di disagio abitativo, giovani alla ricerca di autonomia abitativa, gli attori pubblici (Enti Locali e aziende di edilizia pubblica) e privati (proprietari, agenzie immobiliari) che si occupano dell'abitare:

- Agenzia di intermediazione sociale all'abitare e morosità incolpevole,
- Gestione socio-immobiliare di 104 appartamenti di social housing,
- Cohousing giovani in 7 appartamenti per 21 giovani,
- Gestione di 20 appartamenti per il disagio abitativo per 60 persone
- Amministrazione condominiale.

I servizi illustrati in sintesi rispondono più in generale alla mission che la cooperativa si è data di promuovere la qualità della vita e di contribuire allo sviluppo di comunità locali solidali e attente alle persone ispirandosi ai principi della solidarietà e della coesione sociale, dei diritti e della giustizia sociale, della democrazia e della partecipazione, dello spirito comunitario e del legame con il territorio, di un rapporto di sussidiarietà con le Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche. I progetti e i servizi di Energie Sociali nascono dal costante ascolto e osservazione dei processi sociali che generano esclusione e vulnerabilità. In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della nostra cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori e rete locale.



È alla luce di tali obiettivi, che la nostra cooperativa sociale identifica in modo chiaro gli stakeholder che con essa si relazionano e assegna agli stessi ed ai loro interessi un certo peso nella strutturazione delle sue politiche ed azioni. Il grafico seguente vuole illustrare questo peso relativo, riflettendo su quali sono i portatori di interessi primari e secondari della cooperativa sociale Energie Sociali cooperativa sociale onlus.



Necessaria ulteriore premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, ci sembra opportuno guardare al territorio in cui la cooperativa sociale opera, per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste. Così, guardando all'offerta di servizi simili, ci sembra di poter affermare che Energie Sociali cooperativa sociale onlus svolge la sua azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la nostra cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Infine, con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli **obiettivi strategici della cooperativa**, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

LE ALLEANZE: COLLABORAZIONI STABILI E CONTINUATIVE

1. Sviluppare e investire in nuove alleanze che possano rispondere ad esigenze operative, di advocacy, di mercato, formative e innovative;
2. Valutare le alleanze e collaborazioni esistenti, analizzando il nostro ruolo e le modalità di partecipazione e decisione;
3. Analizzare le collaborazioni con i committenti per valutare quali possano essere strategiche per lo sviluppo di nuove alleanze.

RAMI D'AZIENDA E NUOVI SERVIZI

Il terzo settore sta ampliando il suo "protagonismo inequivocabile e incontrovertibile", maturato nella nicchia dei servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari, verso altri settori del sistema economico e di welfare quali l'ambiente, la cultura, la sanità, il turismo, la scuola, il capitale sociale del territorio, lo sport, l'entertainment, l'advocacy ecc. Si sta indirizzando verso un "welfare laico" rispetto a quello tradizionale di tipo assistenziale. Da vari anni come cooperativa parliamo, sogniamo, abbozziamo ad aprire nuovi servizi e/o attività che apparentemente sembrano distanti dal nostro operare.

LA COMUNICAZIONE

Da alcuni anni si è condivisa la necessità di investire sulla comunicazione della cooperativa. La comunicazione è diventata sempre più un aspetto da curare a fronte di: - un mondo sempre più in comunicazione e sempre più impegnato nella produzione di contenuti; - l'importanza di dare visibilità e sensibilizzare sui temi di cui ci occupiamo; - la necessità di attingere a nuovi mercati per sostenere la cooperativa, in particolare quello privato.

Ciò presuppone di farsi conoscere e far conoscere le cause per cui lavoriamo, anche ad un pubblico non tecnico, con l'esigenza di utilizzare registri diversi per spiegare quello che facciamo; - la sempre maggiore richiesta che viene dai nostri committenti e dai bandi di finanziamento di curare aspetti di comunicazione del progetto e visibilità del committente.

Dal punto di vista interno, inoltre, uno dei limiti spesso rilevati è una scarsa comunicazione e conoscenza di quanto succede nei settori di cui non facciamo parte e tra le diverse sedi di lavoro.

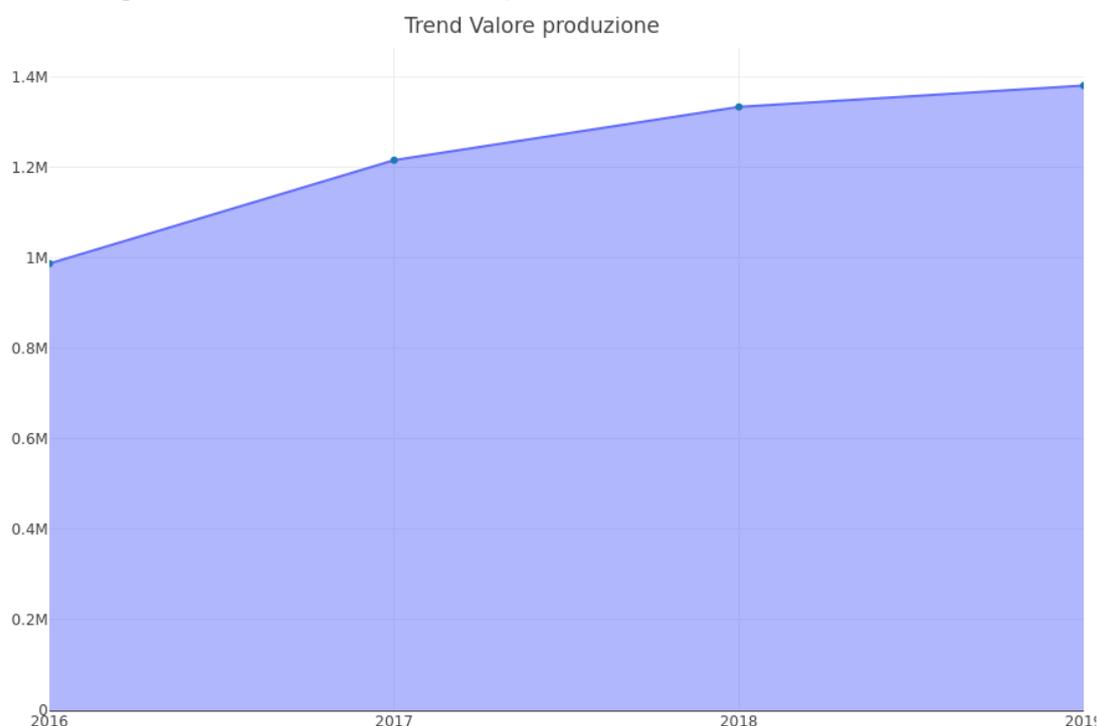
SOCI

Diventare soci di una cooperativa è molto facile dal punto di vista burocratico, ma sentirsi soci è un'altra questione. La domanda prioritaria su cui ci vorremmo confrontarci e cominciare a produrre buone pratiche riguarda il senso e/o il significato di essere soci. Perché diventare soci di Energie Sociali? Cosa significa sentirsi soci? Cosa vuol dire oggi essere soci di Energie sociali? Quali aspetti funzionano e quali andrebbero curati maggiormente? Obiettivi 1. Favorire la consapevolezza dei potenziali soci. 2. Creare le condizioni per favorire la partecipazione e il senso di appartenenza alla cooperativa, potenziando il senso e il significato dell'essere socio.

Dimensione economica e finanziaria

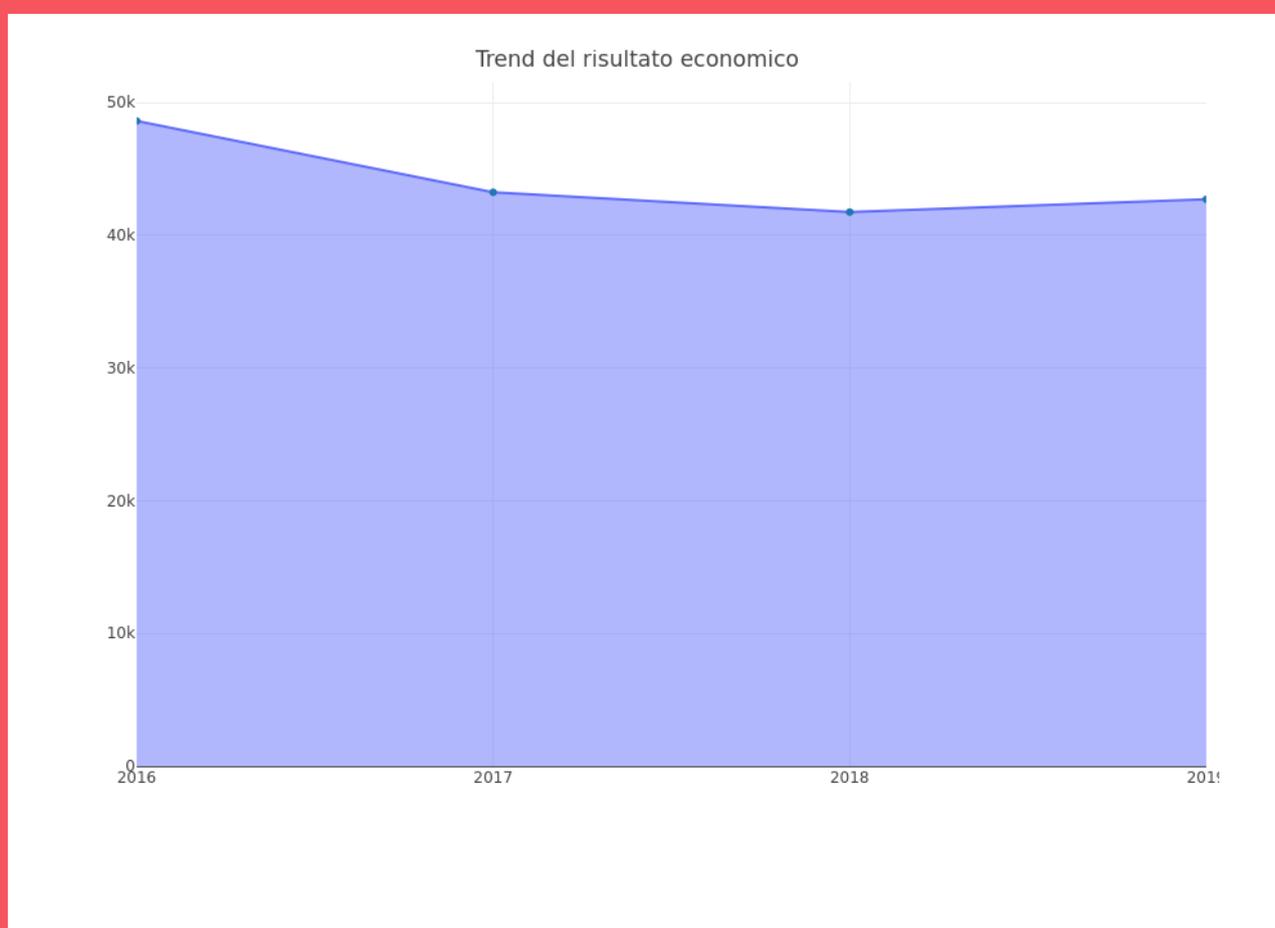
Per descrivere la nostra cooperativa sociale, vogliamo presentare innanzitutto alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2019, tali da riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il valore della produzione rappresenta così innanzitutto un primo indice della nostra dimensione economica. Nel 2019 esso **è stato pari a 1.380.755 Euro** posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del nostro valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2017): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona quindi la nostra cooperativa sociale tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico che riteniamo quindi importante. Rilevante è inoltre l'analisi **del trend dei nostri valori** del periodo considerato (2016-2019), come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dimostrando la capacità della nostra cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno abbiamo registrato una variazione pari al 3.54%.



Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai **costi della produzione**, che nel 2019 sono **ammontati per la cooperativa a 1.333.827 €**, di cui il 67,68% sono rappresentati da costi del personale.

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2019 un **utile pari a € 42.709**. Pur non trattandosi di un dato cruciale data la natura di ente senza scopo di lucro della nostra cooperativa sociale, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle nostre risorse e soprattutto il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa. **Il patrimonio netto nel 2019 ammonta a 514.686 Euro** posizionando quindi la nostra cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il nostro patrimonio è più nello specifico composto per lo 0.78% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Sempre a livello patrimoniale, **le immobilizzazioni della cooperativa ammontano nel 2019 a 45.116 Euro.**

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della nostra cooperativa sociale è rappresentata così dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. **Energie Sociali cooperativa sociale onlus** non ha strutture di proprietà e ciò spiega l'importo delle nostre immobilizzazioni; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la nostra attività si contano in particolare 6 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione e 16 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla nostra cooperativa.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale delle strutture.** Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene.

In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture. Così, nel 2019 la nostra cooperativa sociale ha effettuato investimenti su strutture pubbliche concesse in gestione per un importo complessivo di 6.034,4 Euro, che possono essere quindi considerati -almeno parzialmente- una forma di rivalorizzazione economica ed investimento a favore della pubblica amministrazione. Una ulteriore peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la nostra cooperativa dall'aver **recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati**: Energie Sociali cooperativa sociale onlus realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente. In sintesi, la nostra cooperativa sociale ha cercato di investire sui beni in cui si realizzano le attività, considerando l'investimento un modo per rivalorizzare gli immobili da un punto di vista sociale ed economico e di generare e rigenerare a favore del territorio, possibilmente avendo anche alcuni impatti e ricadute urbanistiche.

Se i dati sin qui espressi indicano la generazione di valore realizzata dalla cooperativa per il territorio attraverso una certa riqualificazione edilizia, dall'altra la fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in Euro 26.845.

Risorse finanziarie e fisiche impiegate

Se il bilancio d'esercizio dà illustrazione della dimensione economico-finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Vogliamo così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale e nel dettaglio **il valore della produzione ha ricaduta per il 70.15% sul Comune in cui la cooperativa sociale ha la sua sede**, per il 16.92% sulla Provincia, per il 4.96% sulla Regione e il 7.97% fuori regione.

Il valore della produzione della nostra cooperativa sociale è inoltre rappresentato al **77,57% da ricavi di vendita di beni e servizi** ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio invece ammontano rispettivamente a 186.167 Euro di contributi pubblici e 117.760 Euro di contributi da privati.

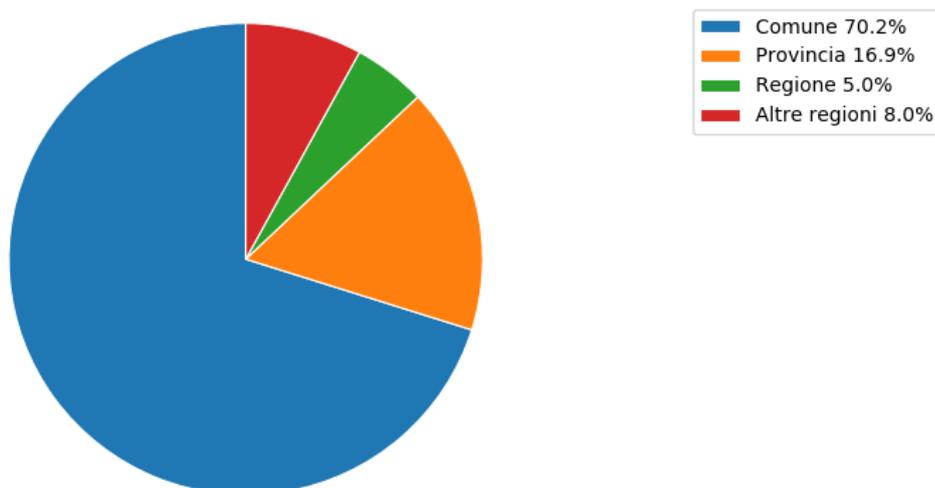
Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2019 la nostra cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 10.003 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della nostra cooperativa sociale. In particolare, si vuole sottolineare la natura e l'origine di queste donazioni, poiché risultato di specifiche azioni promosse dalla nostra cooperativa sociale.

L'attività di raccolta fondi denominata "Sono Matteo e ci conosciamo!" è iniziata a metà 2018 con l'obiettivo di raccogliere 20.000 euro a sostegno del progetto Net for Neet ed è poi proseguita per tutto il 2019. Per l'attivazione della campagna, grazie alla collaborazione dell'Agenzia QuamProject, è stato predisposto il materiale di comunicazione online e offline: Brochure di presentazione; Post per social: facebook, instagram e gruppi whatsapp; Pagina sul sito di Energie Sociali; Newsletter dedicata; Conferenza stampa, comunicati stampa e articoli su giornali e siti. Le iniziative attivate per la campagna direzionata a donatori privati e istituzionali (extra bandi) sono state:

- Lotteria di beneficenza (15 novembre - 31 gennaio 2019).
- Aperipizza solidale presso la pizzeria Berberè di Verona (22 gennaio 2019).
- Campagna 5Xmille.

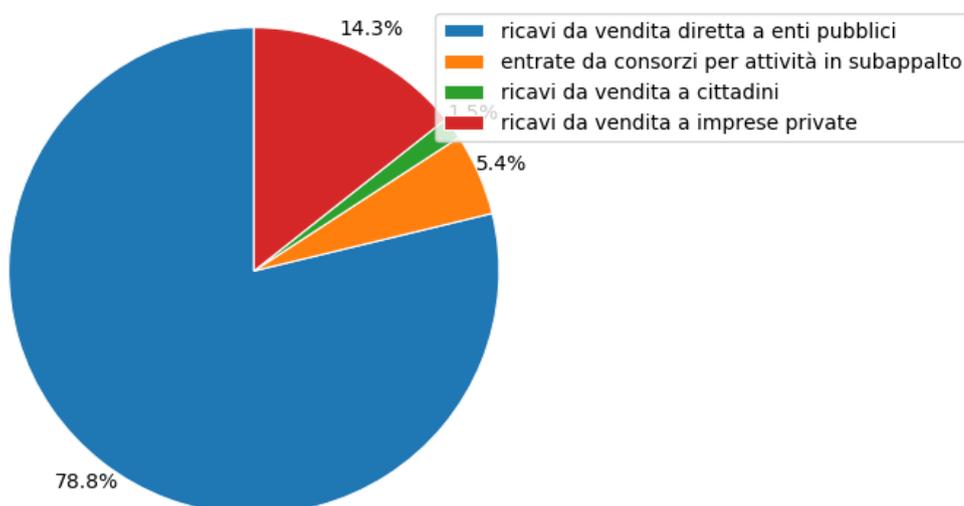
L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la nostra relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi -come rappresentato anche nel grafico sottostante- si osserva una composizione molto eterogenea. In particolare 844.036 Euro da ricavi da vendita diretta a enti pubblici, 153.053 Euro da ricavi da vendita a imprese private, 58.281 Euro da entrate da consorzi per attività in subappalto e 15.703,2 Euro da ricavi da vendita a cittadini.

Valore della produzione per provenienza delle risorse



Tali dati posizionano la nostra cooperativa sociale tra le cooperative sociali che ancora presentano forti legami con le pubbliche amministrazioni e bassi livelli di apertura al mercato privato, dato il settore di attività in cui operiamo.

Composizione delle entrate



Rispetto ai committenti e clienti privati, un'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. Così, nella nostra cooperativa sociale si rileva per il 2019 un numero di imprese pari a 10 e un numero di persone fisiche acquirenti di servizi pari a 29. Inoltre l'incidenza del nostro primo e principale committente è pari al 59.66% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la nostra cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Esplorando invece i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni avvengono per il 12.5% dei casi da convenzioni a seguito di gara ad invito (per un valore di 13.616,9 Euro), 50% dei casi da affidamenti diretti (per un valore di 58.961,8 Euro) e per il 37.5% dei casi da attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici (per un valore di 534.035,2 Euro). È anche da osservarsi come Energie Sociali cooperativa sociale onlus nel 2019 abbia vinto complessivamente 4 appalti pubblici di cui 1 in rete con altri enti e 3 subappaltati e regolati da general contracting da propri consorzi ad indicare questo valore la rilevanza dell'appartenenza della cooperativa sociale ad una rete consolidata che permette anche di acquisire risorse talvolta individualmente non raggiungibili.

Nell'obiettivo che ogni cooperativa sociale possa aprirsi progressivamente anche a forme di finanziamento diverse, è necessario riflettere sulla capacità e possibilità della nostra cooperativa di integrare le entrate presentate con finanziamenti da soggetti diversi. Tra le risorse di cui la cooperativa sociale ha beneficiato nell'anno si sono registrati 172.626,4 € da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e 131.567,3 € da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa in tale direzione nel 2019 si osserva che essa ha partecipato complessivamente a 9 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2017/2019 sono stati complessivamente vinti 7 bandi privati.



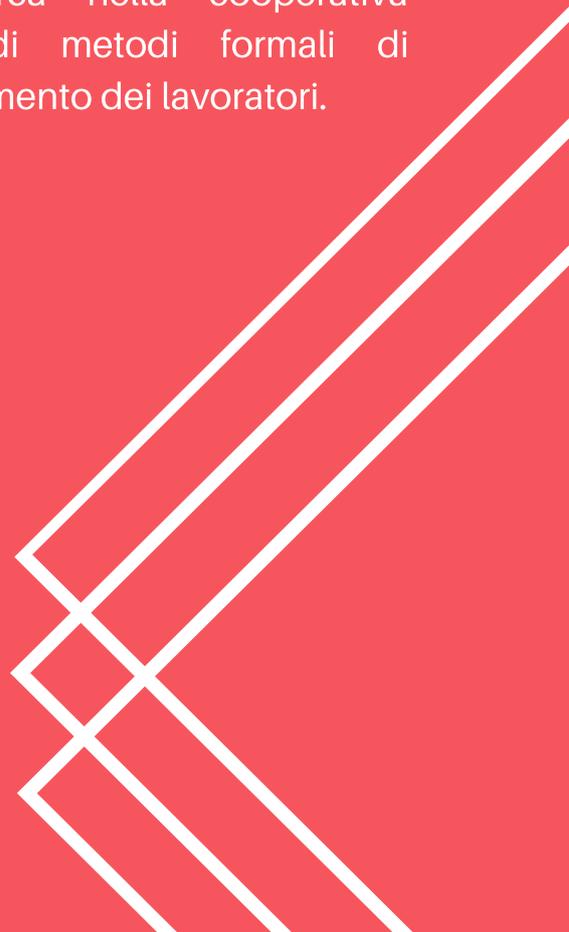
Governance e socialità dell'azione

La seconda dimensione secondo la quale Energie Sociali cooperativa sociale onlus può essere raccontata ed analizzata è quella della **socialità dell'azione**. Essa può essere espressa a vari livelli: quello gestionale e legato al processo decisionale, quello delineato negli obiettivi organizzativi, quello identificato dalle ricadute dirette dell'azione e quindi dai beneficiari e dai risultati sociali raggiunti. Se di questo ultimo aspetto si avrà modo di approfondire nel prosieguo, certamente rilevanti risultano le altre dimensioni della socialità e del perseguimento della democraticità nella cooperativa sociale.

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un'impresa sociale- possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell'impresa. Al 31 dicembre 2019, la nostra cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 16 soci, tutti lavoratori.

I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale.

Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa; più in particolare, poi, il 53.33% dei nostri lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori.



Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la nostra cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella nostra cooperativa sociale. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che Energie Sociali cooperativa sociale onlus si è dotata di una base sociale single-stakeholder, poiché la decisione è stata quella di coinvolgere come soci esclusivamente i lavoratori, dando ad essi la massima possibilità di espressione e di influenza nei processi decisionali

Leggendo invece i dati sulla composizione del Consiglio di amministrazione si possono avanzare valutazioni sul coinvolgimento al più alto livello nel processo decisionale delle categorie di soci e di stakeholder appena descritte. Il Consiglio di amministrazione di Energie Sociali cooperativa sociale onlus risulta composto da 5 consiglieri: Chiara Castellani, Fabio Berselli, Ilaria Andreasi, Paola Busti, Andrea Danzi. Si tratta in tutti i casi di lavoratori della cooperativa, tale da potersi affermare che la nostra organizzazione ha optato per un consiglio di amministrazione rappresentativo in modo esclusivo dei propri lavoratori, ma non degli altri portatori di interesse.

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa. Energie Sociali conta così la presenza tra i suoi soci di un 6.25% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne. Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto. I proprietari della Cooperativa sono i soci lavoratori. L'ammissione a socio è volontaria e avviene attraverso richiesta motivata al C.d.A. e non vi è alcuna obbligatorietà per i neo assunti. Per la cooperativa l'essere socio è una decisione personale, legata alla propria visione del mondo e si ritiene debba essere determinata dalla condivisione degli obiettivi sociali e produttivi, dalla visione del bene comune e dalla centralità del benessere dei nostri beneficiari. Nel 2019 i soci della cooperativa sono stati 16. Le quote sociali sono uguali per tutti e ogni socio ha diritto ad un voto. Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come incontri informali tra i soci e i non soci.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 14 soci, come anticipato essi sono oggi 16. Rispetto l'ultimo anno, l'andamento è di riduzione e nel 2019 non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale. Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 31.25% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni.

Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2019 Energie Sociali cooperativa sociale onlus ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella nostra cooperativa nel 2019 è stato complessivamente del 95% per l'assemblea di approvazione del bilancio, contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 96% e si tratta di una partecipazione quindi complessivamente ottima, indice della capacità di coinvolgere attivamente i soci nella mission e nella natura democratica dell'organizzazione.

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi della nostra cooperativa: da un lato, la cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi loro ruoli all'interno della cooperativa. Dall'altra, gli utili conseguiti nel 2019 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.



Le risorse umane e l'impatto occupazionale

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che - come la nostra - vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva poiché, per natura, una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana. Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori di Energie Sociali cooperativa sociale onlus significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano - grazie ad impegno e professionalità - la qualità, e quella dell'impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2019 i lavoratori ordinari presenti nella nostra cooperativa sociale con contratto di dipendenza sono 35, di cui l'85.71% presenta un contratto a tempo indeterminato, contro il 14.29% di lavoratori a tempo determinato. La nostra è quindi una cooperativa sociale di medie dimensioni - stando alle definizioni e allo scenario nazionale - e ciò influenza ovviamente **l'impatto occupazionale** generato nel nostro territorio. Alcuni dati vanno comunque letti congiuntamente a questo valore. In primo luogo, va considerato che le ore complessivamente retribuite dalla cooperativa sociale a lavoratori dipendenti sono state nel 2019 pari a 47.606: un dato che può far comprendere come -pur avendo garantito occupazione ad un certo numero di persone- l'effettivo impatto occupazionale in termini di tempo pieno di lavoro si riduce a 24,13 unità.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la nostra cooperativa sociale ha registrato un certo flusso di lavoratori dipendenti durante il 2019: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 4 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 4 lavoratori, registrando così una variazione comunque pari a zero.

In secondo luogo, la cooperativa sociale ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il 40% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la nostra cooperativa sociale è del 51.4%. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e favorisce il benessere dei lavoratori, la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro: nello specifico va considerato che il 34.3% risiede nel comune in cui lavora usualmente, l'8.6% risiede a meno di 25 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro, il 20% deve percorrere giornalmente a tratta più di 25 chilometri per raggiungere il luogo di lavoro e il 37.1% che ha più sedi e luoghi di lavoro che richiedono spostamenti più impegnativi.

Di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 62.86% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77.7%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 28.57%, contro una percentuale del 14.29% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la nostra cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 1 lavoratore con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 4 lavoratori diplomati e di 30 laureati.

L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, si osserva come la cooperativa sociale Energie Sociali, nel corso del 2019, abbia fatto ricorso anche a 2 professionisti titolari di partita IVA e 40 collaboratori dei quali la maggior parte studenti universitari nel ruolo di tutor nelle attività di supporto scolastico con alunni delle secondarie di primo grado. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel suo complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 45.45%. È possibile nello specifico affermare che la nostra cooperativa sociale abbia fatto un ampio ricorso a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi avuto una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro a tempo indeterminato. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia dei nostri lavoratori dipendenti illustra come il 34.29% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, dall'altra di conseguenza i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della nostra cooperativa sociale, come il grafico sottostante mostra.



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella nostra cooperativa sociale il 42.86% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, contro la presenza di 20 lavoratori con una posizione a part-time. Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro e part-time stabilito dalla cooperativa sociale per motivi organizzativi: nella nostra cooperativa sociale, a fine 2019 la percentuale di part-time scelto dai lavoratori sul totale delle posizioni part-time presenti è del 65% e 7 lavoratori hanno accettato la proposta di contratto part time da parte della cooperativa. Inoltre, complessivamente la cooperativa sociale è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

La classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono all'interno della nostra cooperativa sociale può inoltre fornire informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Così la nostra cooperativa sociale vede la presenza di 14 educatori con titolo (educatore professionale e/o laurea in scienze dell'educazione), 10 altri educatori, 4 responsabili (produttivi, di settore, di servizio, responsabili sociali), 3 coordinatori, 2 impiegati, 1 altro ruolo e 1 OSS.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla nostra cooperativa nei confronti dei suoi lavoratori ordinari è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati nella nostra cooperativa. In Energie Sociali il 42.9% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Un altro elemento che indica il livello di equità o trattamento differenziato applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa all'analisi salariale è data dal fatto che la nostra cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali. In particolare per quanto riguarda i nostri dirigenti lo stipendio lordo annuo minimo della categoria è 23.510,3 Euro mentre il valore massimo è di 26.849,6 Euro, per l'inquadramento di coordinatore/responsabile/professionista lo stipendio lordo ammonta a 19.721,8 Euro, ed infine i lavoratori inquadrati in lavori di qualifica o specializzati percepiscono uno stipendio annuo lordo minimo di 16.562,5 Euro contro un massimo di 18.525,8 Euro. Oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali il telefonino aziendale, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai nostri lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il nostro servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Energie Sociali cooperativa sociale onlus prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale.

Energie Sociali cooperativa sociale onlus è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione: la cooperativa infatti realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore, una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse. Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a 32, per 1336 ore complessive di formazione, per un costo a carico diretto della nostra cooperativa sociale di 8.018,6 Euro e coperte da finanziamento per 7.618,6 Euro.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del **coinvolgimento** dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato in primo luogo guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la nostra cooperativa sociale sono 16 (equivalenti al 53.33% dei nostri dipendenti a tempo indeterminato) i lavoratori che sono anche soci di Energie Sociali cooperativa sociale onlus. Il coinvolgimento e il riconoscimento verso i lavoratori sono tuttavia attivabili anche attraverso altre politiche e strategie: la nostra cooperativa sociale persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare il coinvolgimento del processo decisionale o nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, l'ascolto e la comunicazione tra lavoratori e organizzazione attraverso incontri, l'organizzazione di incontri informali per sviluppare relazioni, decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.



Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, si vuole a conclusione sottolineare che Energie Sociali cooperativa sociale onlus crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato, nell'anno 2019 la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi. Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati: 1 il numero degli infortuni totali registrati sul lavoro lo scorso anno, 140 il numero di giorni di assenza per malattia totali e 80 valore massimo registrato di giorni di assenza annui rilevati. Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di percentuale di ferie non godute complessiva sul totale lavoratori considerando le sole ferie maturate nel 2019, percentuale massima di ferie non godute per individuo considerando le sole ferie maturate nel 2019, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Se i dati sin qui trattati hanno illustrato la situazione occupazionale nei confronti dei lavoratori ordinari, una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2019, la nostra cooperativa sociale ha ospitato 2 tirocini (es: formativi, stage) e 2 ragazzi con servizio civile nazionale (SCN).

Inoltre, rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, nel 2019 la nostra cooperativa sociale non ha avuto un ruolo attivo inserendo persone in progettualità specifiche.

Gli esiti

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate sin qui illustrate hanno permesso a Energie Sociali cooperativa sociale onlus di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo quindi concreti e verificabili risultati.

In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro del nostro agire è quella rivolta ai beneficiari dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale per noi rendicontare quantitativamente e con alcuni indicatori qualitativi gli esiti raggiunti nei confronti dei nostri utenti. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività di Energie Sociali cooperativa sociale onlus è complessa, poiché i servizi sono realizzati presso le proprie strutture con presa in carico che presso altre organizzazioni gestite da soggetti terzi, presso la comunità in senso ampio e con sportelli sociali.

ATTIVITA' NEL TERRITORIO

Rispetto alle **attività condotte presso la comunità in senso ampio**, esse sono identificabili in attività continuative stagionali, attività continuative annuali, servizi territoriali dedicati e attività occasionali/eventi:

Progetto Young Care Saval	Educativa di Strada
Progetto Ci Sto Affare Fatica	Gruppi di adolescenti che si prendono cura di beni comuni
Progetto STRA'	Centro di aggregazione giovanile
Progetto Centra la Scuola	Supporto scolastico e prevenzione della dispersione scolastica.
Peer Education	Peer educator nelle scuole superiori su Infezioni sessualmente trasmissibili, HIV e alcol.
Progetti "Safe Night" e "Vulnerabilità all'addiction"	Campagne territoriali di sensibilizzazione e prevenzione degli abusi alcolici e per la guida sicura in discoteche, eventi giovanili, concerti, ecc.
Progetto Safe Night in game	Indagine sul gioco d'azzardo tra i giovani.
Community management "Il Borgo Verona"	Animazione condominiale, Biblioteca e ludoteca di quartiere, eventi con i condomini e il quartiere
Progetti "Places not buildings" e "6to6"	Rigenerazione urbana

In particolare gli eventi promossi nell'anno sono stati 51, raggiungendo un numero di cittadini stimati di **1.037**, il numero di beneficiari di azioni mirate sono stati 506 e l'impegno nel territorio può essere quantificato in 252 giornate di presenza. Una ricaduta che riteniamo quindi significativa considerando che le azioni sono state condotte in 10 quartieri, 2 comuni con 2.000-5.000 abitanti, 11 comuni con più di 5.000 abitanti e 10 scuole.

Inoltre, pare di interesse osservare che tali azioni per la comunità hanno coinvolto:

- 1% persone con disabilità,
- 46% persone con disagio sociale,
- 10% persone con dipendenze
- 43% persone senza disabilità o disagio sociale.

Attività, infine, che hanno interessato indicativamente:

- 2% di bambini 0-3 anni (.....),
- 4% di bambini tra i 3 e i 6 anni,
- 8% di minori e adolescenti 6-14 anni,
- 46% di minori e adolescenti 14-18 anni,
- 21% di giovani 18-24 anni,
- 18% di adulti 24-65 anni
- 1% over 65.

ATTIVITA' DI SPORTELLO

Analizzando l'utenza delle proprie strutture ad attività diretta, nel 2019 Energie Sociali cooperativa sociale onlus ha attivi **16 sportelli sociali** che hanno offerto attività pubblica per 108,5 ore di apertura in settimana e fornito informazioni e servizi mediamente a 36 persone per settimana tipo:

Sportelli Lavoro	In 15 comuni della provincia di Verona: informazione, orientamento, formazione, tirocini e inserimenti lavorativi.
Sportello A.I.S.A.	Agenzia Intermediazione Sociale all'Abitare: Disagio abitativo e morosità incolpevole.
Sportello Over 16	Careleavers e neo maggiorenni fragili

I cittadini cui è stata rivolta l'azione sono stati **1.659** utenti, di cui

- 1,4% minori e adolescenti 14-18 anni (24),
- 21,5% giovani 18-24 anni (357),
- 74,1% adulti 24-65 anni (1.230)
- 2.9% over 65 (48).

Nello specifico, di questa attività hanno beneficiato persone con:

- 0,9% disabilità (15),
- 0,3% con problemi di salute mentale (5),
- 33,9% con disagio sociale (563),
- 0,2% con dipendenze (3),
- 0,1% senza fissa dimora (2),
- 12,1% immigrate (200),
- 42,4 senza disabilità o disagio sociale (703)
- 10,1% di altra tipologia (168).

ATTIVITA' IN STRUTTURE

Riguardo ai **servizi realizzati presso le proprie strutture e/o con presa in carico**, la cooperativa ha nel corso dell'anno offerto interventi complessivamente a **2.033** utenti nelle seguenti strutture:

Comunità Residenziale	8 posti per adolescenti in convenzione con i servizi sociali
Comunità Diurna	12 posti per adolescenti in convenzione con i servizi sociali
Centro Diurno	10 posti per pre-adolescenti in convenzione con i servizi sociali
MSNA	6 posti per minori stranieri non accompagnati
Counselling scolastico	10 scuole di Verona e provincia
Housing Sociale	21 Appartamenti per disagio abitativo
Cohousing Giovani	7 Appartamenti per giovani dai 18 ai 29 anni
Progetto "Fidati"	Accompagnamenti educativi di neo-maggiorenni

I 2.033 cittadini cui è stata rivolta l'azione nelle strutture o la presa in carico sono stati:

- 64,9% bambini e pre-adolescenti 6-14 anni (1.320)
- 4% adolescenti 14-18 anni (82)
- 8,6% giovani 18-24 anni (174)
- 22,5% adulti 24-65 anni (457)

Particolare attenzione merita il fatto che, date le caratteristiche dei servizi proposti, tali servizi core della cooperativa hanno beneficiato persone con:

- 93,8 % con forme di disagio sociale,
- 0,9 % immigrate,
- 2,0 senza disabilità o disagio sociale,
- 3,2 % altra tipologia.

TIPOLOGIA DI SERVIZI:

Ai **4.729 utenti** che complessivamente hanno beneficiato delle attività di Energie Sociali sono stati quindi offerti servizi di differenti tipologie:

1,0 % **Servizi residenziali:** comunità educativa per adolescenti, gruppo appartamento per minori stranieri non accompagnati, cohousing per giovani.

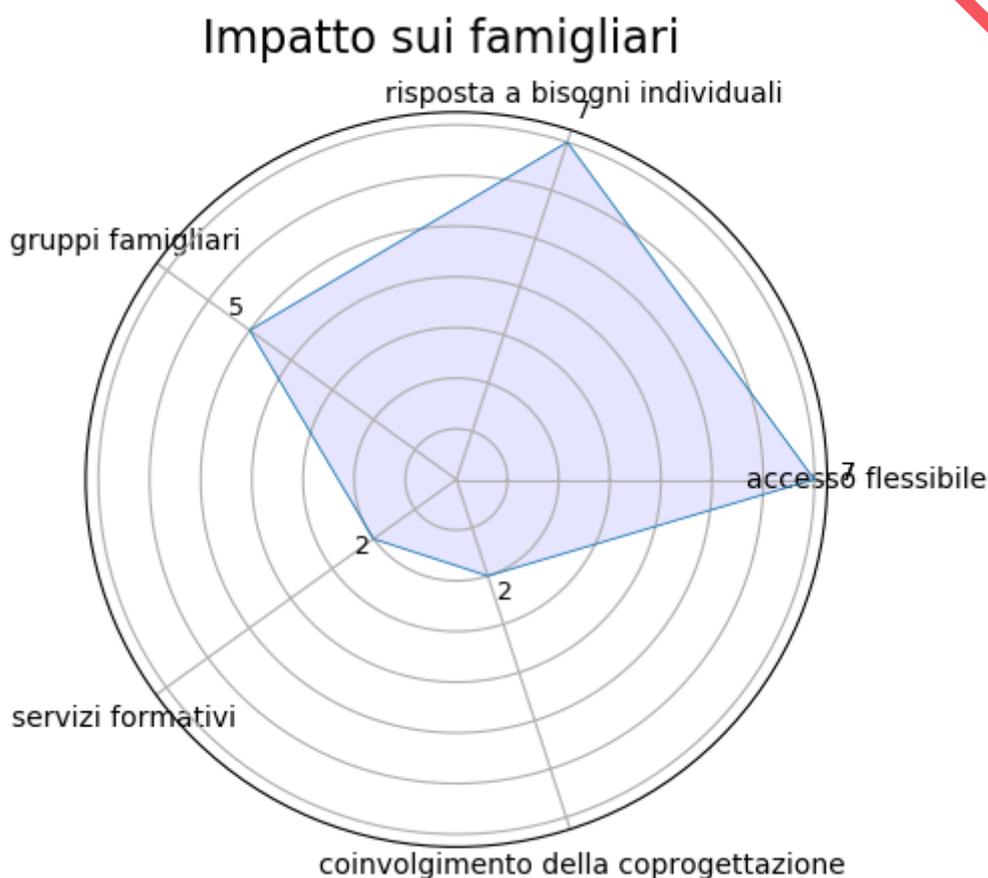
0,8 % **Servizi diurni continuativi** (con erogazione del servizio durante tutto l'anno): comunità educativa diurna per adolescenti, comunità educativa diurna per pre-adolescenti.

98,2 % **Servizi e progetti territoriali:** sportelli; accompagnamento e inserimento lavorativo; educativa territoriale; counselling, laboratori e supporto scolastico nelle scuole; centri di aggregazione; micro-rigenerazione urbana con adolescenti; informazione, sensibilizzazione e formazione su dipendenze; gestione socio-immobiliare e accompagnamenti abitativi,

Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante che la nostra cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni con i suoi servizi e per un significativo monte ore di servizio.

Una ricaduta indotta delle nostre attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. Sotto questo profilo Energie Sociali cooperativa sociale onlus eroga servizi anche al di fuori degli accordi con la pubblica amministrazione e del mandato pubblico. Ciò le ha permesso di intervenire parzialmente anche sulle tariffe praticate per i propri servizi e così la nostra cooperativa sociale nel 2019 ha erogato servizi completamente gratuiti a una parte degli utenti e a prezzo inferiore al costo a tutti.

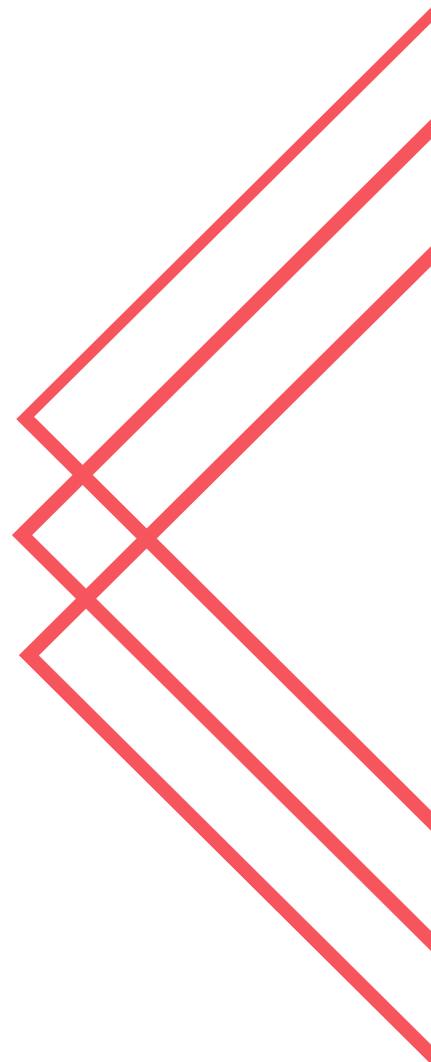




Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei nostri servizi. Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della nostra cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, vogliamo descrivere alcuni aspetti della nostra attività. Prima di guardare nel dettaglio ad elementi qualitativi, ci sembra coerente sottolineare che la cooperativa sociale si è dotata in questi anni di certificazioni, quali in particolare UNIEN ISO 9001:2015 (per l'erogazione dei servizi al lavoro).

Primo elemento concreto di ricerca della qualità e della nostra attenzione all'utenza, Energie Sociali cooperativa sociale onlus cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni, collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti, promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione. Significativo ci sembra a tal fine osservare che nel corso del 2019 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 299 nostri utenti, per una media di 4 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 6 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Ci sembra a tale proposito significativo anche osservare che tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, 679 hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi e a 87 utenti è stata poi offerto un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta quindi occupazionale.

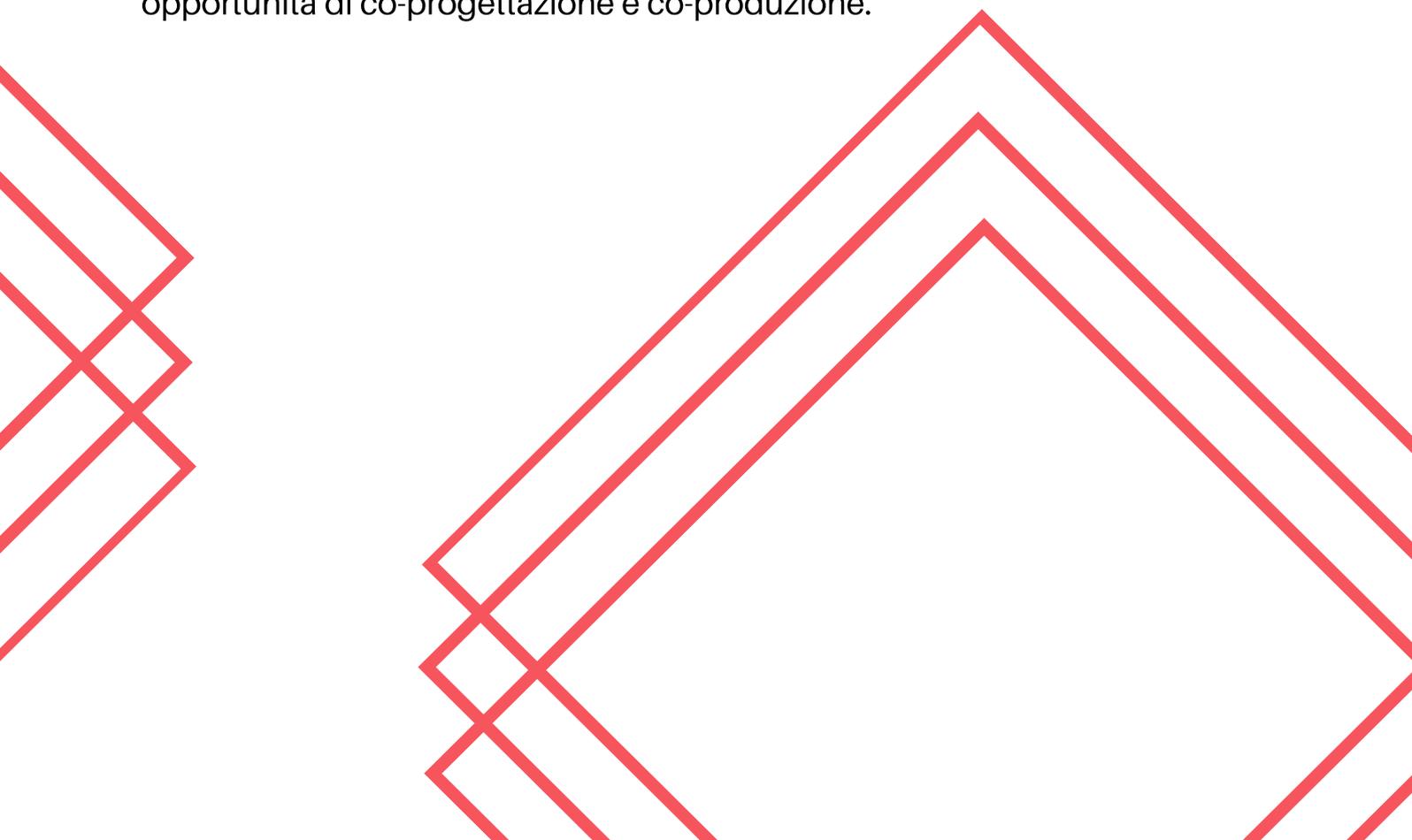
Energie Sociali cooperativa sociale onlus ripone quindi particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei). Similmente, la nostra cooperativa sociale è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore. Per rafforzare queste nostre attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la nostra cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti dei nostri utenti, si rileva che Energie Sociali cooperativa sociale onlus assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, come atto volontario e di attenzione ai percorsi intrapresi dagli utenti, con obiettivi anche di intervento e miglioramento futuri.



Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della co-progettazione e collaborativa risposta ai bisogni locali, la nostra cooperativa sociale si è impegnata attivamente per la collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi agli utenti, la pianificazione di attività con altre organizzazioni del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi, la pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone altrimenti non coperti e la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni. È attraverso tali strategie e nel consolidamento della sua mission che la nostra cooperativa sociale ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato servizi all'interno della cooperativa grazie alla collaborazione di nuovi partner (volontari o altre organizzazioni attive ad esempio nell'animazione, nella cura della persona, ecc.).

Impatto dalla rete e nella rete

Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.



Da qui la rilevanza di come Energie Sociali cooperativa sociale onlus agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, vogliamo distinguere tra rapporti con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Energie Sociali cooperativa sociale onlus ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento e alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio. Tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi e nuovi servizi per la comunità. Riteniamo inoltre che le attività condotte sul territorio dalla nostra cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise e l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti.

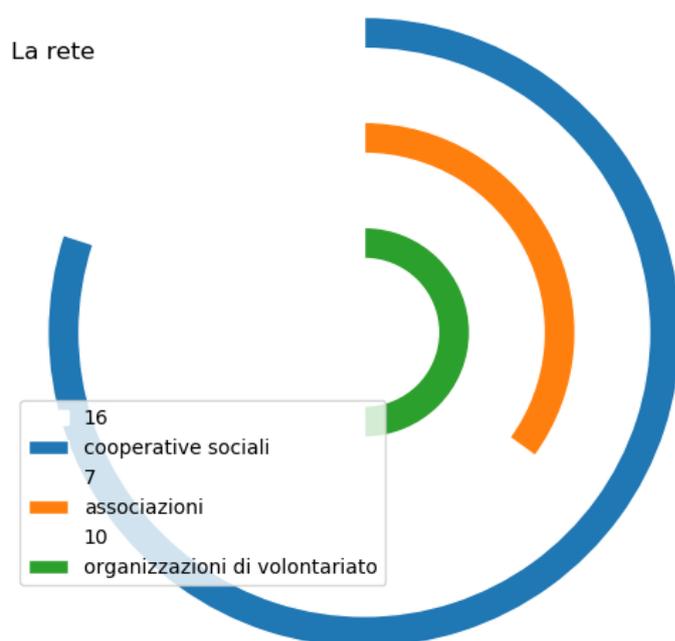
Indagando ora i nostri **rapporti con le imprese private in generale**, ci sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla nostra attività sull'economia locale e sulle altre imprese: 80% degli acquisti di Energie Sociali cooperativa sociale onlus è realizzato da imprese del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, il 97.52% della spesa per consumi della nostra cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, lo 0.24% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 2.24% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore.



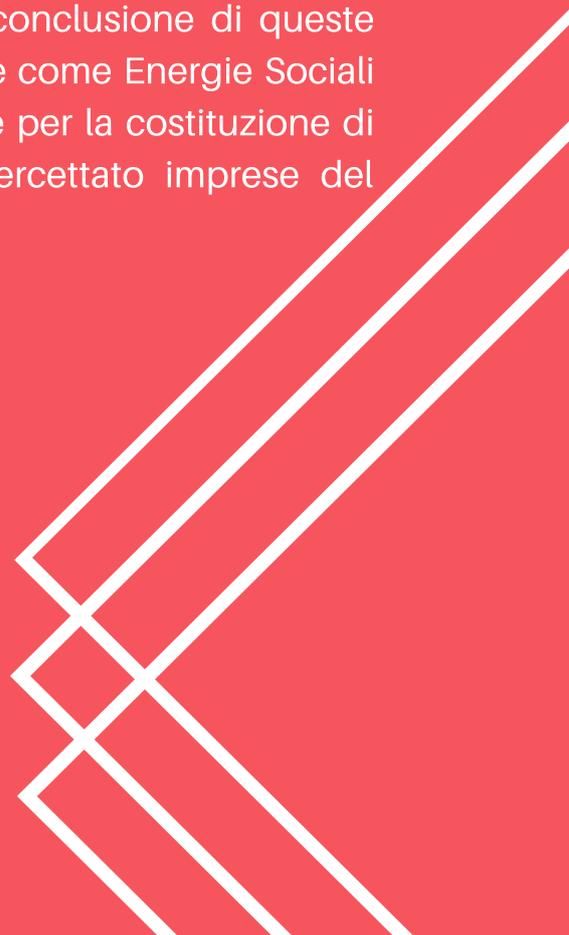
Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La nostra cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di altre organizzazioni ed in particolare è attiva nel 2019 in 1 impresa, per un totale di 35.825 Euro di partecipazioni. Inoltre, rispetto alla relazione con le imprese profit del territorio, vogliamo sottolineare come la stessa non ha per la nostra cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2019, abbiamo collaborato con alcune imprese per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la nostra cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. Riteniamo quindi che le imprese ordinarie possano rappresentare importanti partner per la nostra organizzazione e per la realizzazione di attività di interesse sociale per il nostro territorio e per questo nel 2019 la nostra cooperativa ha avuto momenti di incontro e confronto anche con associazione artigiani e associazioni ed enti turistici.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: Energie Sociali cooperativa sociale onlus infatti aderisce solo a consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali e reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, ci sembra di poter affermare che la nostra cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo settore, poiché nel 2019 tra gli enti di Terzo settore con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità) si contavano 16 cooperative sociali, 7 associazioni, 10 organizzazioni di volontariato, 4 fondazioni e 1 altro.



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dello scorso anno la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni). Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la nostra cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, vogliamo anche sottolineare come Energie Sociali cooperativa sociale onlus si continui ad impegnare per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2019, essa ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.



I rapporti con la comunità e le altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della nostra cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui vogliamo partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la nostra cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va tuttavia rivolta ora all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore.



Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai nostri servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Crediamo quindi che il più elevato valore aggiunto che Energie Sociali cooperativa sociale onlus ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.



È vero tuttavia che accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del nostro lavoro nei confronti della comunità, ci sentiamo di poter affermare che la cooperativa ha realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale. Tra le azioni che potrebbero essere sviluppate in futuro, perché non ancora sufficientemente promosse dalla cooperativa, possiamo identificare la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità. Accanto a questi momenti di confronto più di tipo diretto, la comunicazione verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, certificazioni di qualità, sito internet, sito internet social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

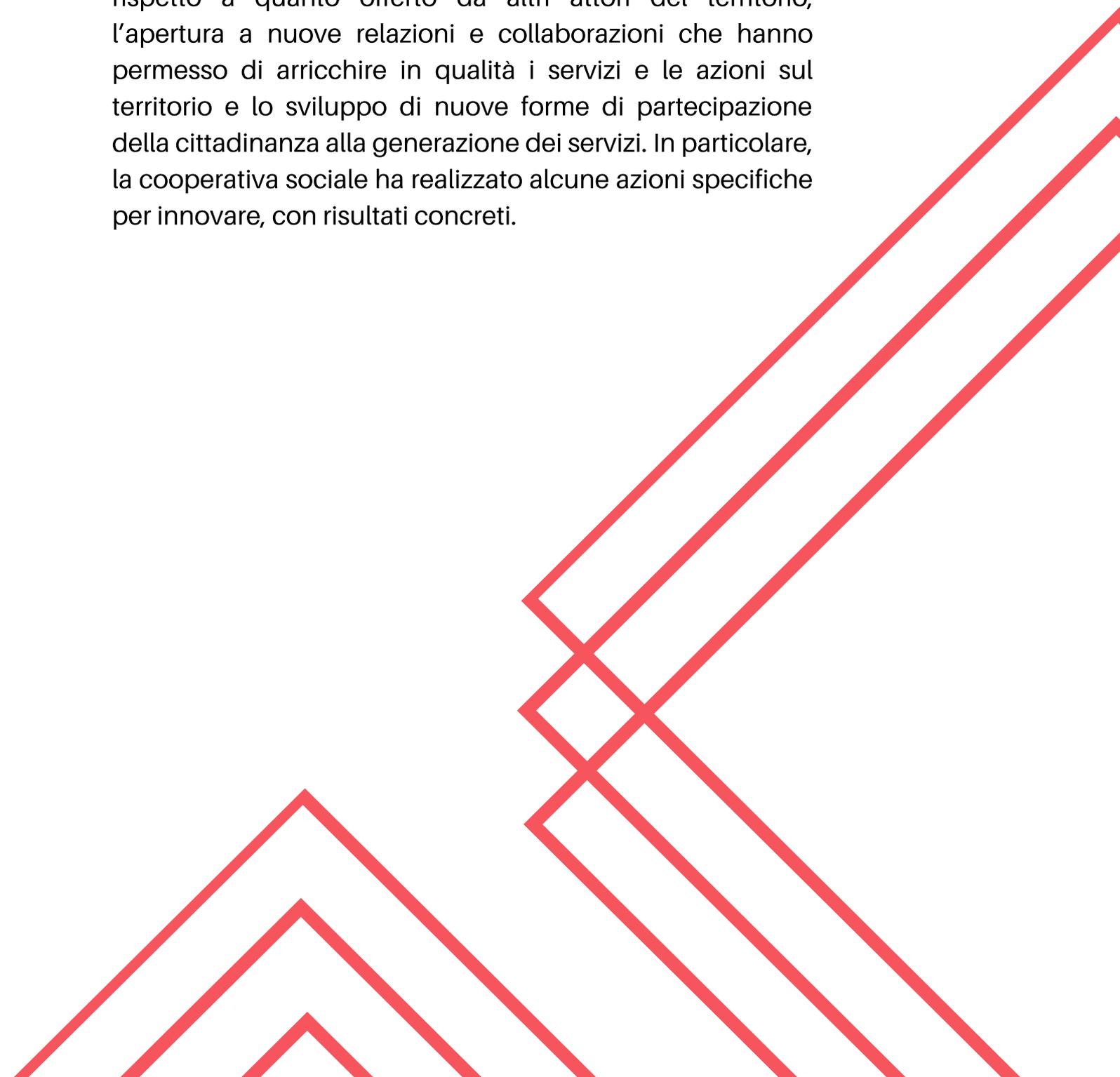


Nel 2019, 12 cittadini sono stati coinvolti nell'organizzazione di eventi e progetti ad hoc organizzati dalla cooperativa sociale, per un totale di 110 ore complessivamente prestate dagli stessi. Inoltre, professionisti e personale di altre imprese del territorio hanno offerto alla nostra cooperativa alcune prestazioni, consulenze e servizi a titolo gratuito, generando conoscenza ma anche un oggettivo risparmio di natura economica. Risparmio che possiamo stimare per il 2019 in almeno 1200 euro, considerabile contributo o donazione indiretta dei professionisti che ci hanno affiancato.

Come riusciamo ora in sintesi a declinare la capacità di Energie Sociali cooperativa sociale onlus di aver generato anche nel 2019 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (ricordiamo composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa, e nello specifico da lavoratori ordinari) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

Siamo stati innovativi?

Energie Sociali cooperativa sociale onlus è stata in grado di raggiungere livelli di innovazione abbastanza soddisfacenti attraverso l'innovazione al proprio interno dei processi di gestione e coordinamento del servizio, l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio, la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio, la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio, l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio e lo sviluppo di nuove forme di partecipazione della cittadinanza alla generazione dei servizi. In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche per innovare, con risultati concreti.



Siamo stati in grado di generare coesione sociale nei nostri territori?

Energie Sociali ha sicuramente avuto nell'anno, e in generale grazie alla sua attività, elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e, con minori ma sempre significativi risultati, ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

Come abbiamo promosso integrazione ed inclusione sociale?

La cooperativa propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

In cosa siamo riusciti in sintesi a generare impatto sociale?

Energie Sociali sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...) e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

